

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: IRICATR5
 Denominazione: CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR
 Nome chimico e sinonimi: Bitume in solvente
 UFI: 9NE0-T0EM-J00Q-7TEN

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Vernice protettiva bituminosa. Impermeabilizzante. per legno, ferro, cemento, mattoni, ecc. Catrame PER USO PROFESSIONALE.

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
USO AL CONSUMO	-	-	✓
USO PROFESSIONALE	-	✓	-
USO INDUSTRIALE	✓	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore:
 Ragione Sociale: SPRINTCHIMICA S.P.A.
 Indirizzo: Piazza Vivaldi 3/4/5
 Località e Stato: 50065 PONTASSIEVE-LOC. SIECI (FI)
 ITALIA
 tel. 055 / 8328221- 8309116
 fax 055 / 8363722

e-mail della persona competente,

 responsabile della scheda dati di sicurezza
 Fornitore:

 sds@sprintchimica.it
 Sprintchimica s.p.a.

Distributore:
 IRIS COLOR s.r.l
 Via Cečov 3
 20098 San Giuliano Milanese (MI)
info@iriscolor.eu
[Tel:029847826](tel:029847826)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore):
 CAV “
 Osp. Pediatrico Bambino Gesù”
 Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726
 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459
 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333
 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000
 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343
 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858
Emergenza (consulenza tecnica) ore ufficio: 8-13: 14-18 Tel: 055/8328221-8309116

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P331 NON provocare il vomito.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica (CO₂), schiuma, polvere chimica per estinguere.
P261 Evitare di respirare i vapori.

Contiene: TOLUENE
 XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
 STIRENE
 IDROCARBURI, C9, AROMATICI

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Primer fissanti.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 387,03
 Limite massimo : 750,00

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
CAS 1330-20-7	$10 \leq x < 20$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE 215-535-7		
INDEX 601-022-00-9		
Reg. REACH 01-2119488216-32-XXXX		
IDROCARBURI, C9, AROMATICI		
CAS 64742-95-6	$5 \leq x < 9$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 4, P
CE 918-668-5		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119455851-35-		

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

XXXX		
TOLUENE		
CAS 108-88-3	5 ≤ x < 9	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336
CE 203-625-9		
INDEX 601-021-00-3		
Reg. REACH 01-2119471310-51-XXXX		
ACETATO DI ETILE		
CAS 141-78-6	4 ≤ x < 7	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 205-500-4		
INDEX 607-022-00-5		
Reg. REACH 01-2119475103-46-XXXX		
N-BUTILE ACETATO		
CAS 123-86-4	4 ≤ x < 7	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1		
INDEX 607-025-00-1		
Reg. REACH 01-2119485493-29-XXXX		
ACETONE		
CAS 67-64-1	1 ≤ x < 4	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2		
INDEX 606-001-00-8		
Reg. REACH 01-2119471330-49		
STIRENE		
CAS 100-42-5	1 ≤ x < 3	Flam. Liq. 3 H226, Repr. 2 H361d, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 1 H372, Asp. Tox. 1 H304, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: D LC50 Inalazione vapori: 11,8 mg/l/4h
CE 202-851-5		
INDEX 601-026-00-0		
Reg. REACH 01-2119457861-32-XXXX		
ETILBENZENE		
CAS 100-41-4	1 ≤ x < 4	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Aquatic Chronic 3 H412 LC50 Inalazione vapori: 17,2 mg/l/4h
CE 202-849-4		
INDEX 601-023-00-4		
Reg. REACH 01-2119489370-35-		
METILETILCHETONE		
CAS 78-93-3	1 ≤ x < 4	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-159-0		
INDEX 606-002-00-3		
Reg. REACH 01-2119457290-43-XXXX		
MESITILENE		
CAS 108-67-8	0 ≤ x < 2,5	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 2 H411
CE 203-604-4		STOT SE 3 H335: ≥ 25%
INDEX 601-025-00-5		

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemičkim na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuovs higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
			mg/m3	ppm

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
TLV	GRC	435	100	650	150	
GVI/KGVI	HRV	221	50	442	100	PELLE
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
RD	LTU	221	50	442	100	PELLE
NDS/NDSCh	POL	100		200		PELLE
TLV	ROU	221	50	442	100	PELLE
MV	SVN	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	PELLE
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH		434	100	651	150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,25	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale			12,5 mg/kg/d	12,5 mg/kg/d				
Inalazione	260 mg/m3	174 mg/m3	65,3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	289 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dermica				125 mg/kg bw/d	VND	VND	VND	212 mg/kg/d

TOLUENE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE
TLV	GRC	192	50	384	100	
GVI/KGVI	HRV	192	50	384	100	PELLE
VLEP	ITA	192	50			PELLE
RD	LTU	192	50	384	100	PELLE
NDS/NDSCh	POL	100		200		PELLE
TLV	ROU	192	50	384	100	PELLE
MV	SVN	192	50	384	100	PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH			20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

Valore di riferimento in acqua dolce	0,68	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,68	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,39	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13,61	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,89	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	8,13 mg/kg/d				
Inalazione	226 mg/m3	226 mg/m3	56,5 mg/m3	56,5 mg/m3	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3
Dermica			VND	226 mg/kg/d			VND	384 mg/kg/d

IDROCARBURI, C9, AROMATICI
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		100	0	123 (C)	0	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				11 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	32 mg/m3			VND	150 mg/m3
Dermica				11 mg/kg bw/d				25 mg/kg bw/d

N-BUTILE ACETATO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	710	150	940	200	
TLV	GRC	710	150	950	200	
GVI/KGVI	HRV	241	50	723	150	
VLEP	ITA	241	50	723	150	
RD	LTU	241	50	723	150	
NDS/NDSch	POL	240		720		
TLV	ROU	241	50	723	150	
MV	SVN	300	62	600	124	
WEL	GBR	724	150	966	200	
OEL	EU	241	50	723	150	
TLV-ACGIH			50		150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
--------------------------------------	------	------

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

Valore di riferimento in acqua marina	0,18	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0981	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0903	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				2 mg/kg bw/d		2 mg/kg bw/d		
Inalazione	859,7 mg/m3	859,7 mg/m3	102,34 mg/m3	102,34 mg/m3	960 mg/m3	960 mg/m3	480 mg/m3	480 mg/m3
Dermica		6 mg/kg bw/d		3,4 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d		7 mg/kg bw/d

ACETATO DI ETILE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	734	200	1468	400	
TLV	GRC	734	200	1468	400	
GVI/KGVI	HRV	734	200	1468	400	
VLEP	ITA	734	200	1468	400	
RD	LTU	500	150	1100 (C)	300 (C)	
NDS/NDSCh	POL	734		1468		
TLV	ROU	734	200	1468	400	
MV	SVN	734	200	1468	400	
WEL	GBR	734	200	1468	400	
OEL	EU	734	200	1468	400	
TLV-ACGIH		1441	400			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,26	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,026	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,25	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,125	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,65	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	200	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,24	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				4,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 ,g/m3	1468 ,g/m3	734 mg/m3	734 mg/m3

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

Dermica VND 37 mg/m3 VND 63 mg/kg/d

ACETONE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000	
TLV	GRC	1780		3560		
GVI/KGVI	HRV	1210	500			
VLEP	ITA	1210	500			
RD	LTU	1210	500	2420	1000	
NDS/NDSCh	POL	600		1800		
TLV	ROU	1210	500			
MV	SVN	1210	500	2420	1000	
WEL	GBR	1210	500	3620	1500	
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH			250		500	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			0 mg/kg/d	62 mg/kg/d				
Inalazione			0 mg/m3	200 mg/m3			2420 mg/m3	1210 mg/m3
Dermica			0 mg/kg/d	62 mg/kg/d			0 mg/kg/d	186 mg/kg/d

MESITILENE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	100	20	250	50	
TLV	GRC	125	25			
GVI/KGVI	HRV	100	20			
VLEP	ITA	100	20			
RD	LTU	100	20	150	30	
NDS/NDSCh	POL	100		170		PELLE

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

TLV	ROU	100	20		
MV	SVN	100	20	200	40
OEL	EU	100	20		

METILETILCHETONE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE
TLV	GRC	600	200	900	300	
GVI/KGVI	HRV	600	200	900	300	
VLEP	ITA	600	200	900	300	
RD	LTU	600	200	900	300	
NDS/NDSch	POL	450		900		PELLE
TLV	ROU	600	200	900	300	
MV	SVN	600	200	900	300	PELLE
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE
OEL	EU	600	200	900	300	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	55,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	55,8	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	284,74	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	284,7	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	55,8	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	709	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	22,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale			VND	31 mg/kg		
Inalazione			VND	106 mg/m3		VND
Dermica			VND	412 mg/kg		VND

ETILBENZENE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	88,4	20	442	100	PELLE
TLV	GRC	435	100	545	125	
GVI/KGVI	HRV	442	100	884	200	PELLE
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

RD	LTU	442	100	884	200	PELLE
NDS/NDSCh	POL	200		400		PELLE
TLV	ROU	442	100	884	200	PELLE
MV	SVN	442	100	884	200	PELLE
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE
TLV-ACGIH		87	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce		0,1		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina		0,01		mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		13,7		mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		1,37		mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente		0,1		mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP		9,6		mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		2,68		mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale						NPI		1,6 mg/kg bw/d
Inalazione	NPI		NPI	15 mg/m3	293 mg/m3	NPI	NPI	77 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	180 mg/kg bw/d

STIRENE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	215	50			
TLV	GRC	425	100	1050	250	
GVI/KGVI	HRV	430	100	1080	250	
RD	LTU	90	20	200	50	PELLE
NDS/NDSCh	POL	50		200		
MV	SVN	86	20			
WEL	GBR	430	100	1080	250	
TLV-ACGIH		85	20	170	40	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce		0,028		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina		0,014		mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		0,614		mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		0,307		mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente		0,04		mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP		5		mg/l

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

Valore di riferimento per il compartimento terrestre

0,2

mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	2,1 mg/kg				
Inalazione	182,75 mg/m3	174,25 mg/m3	VND	10,2 mg/m3	306 mg/m3	289 mg/m3	VND	85 mg/kg
Dermica			VND	343 mg/kg			VND	406 mg/kg

ISOBUTILE METILE CHETONE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	83	20	208	50	
TLV	GRC	410	100	410	100	
GVI/KGVI	HRV	83	20	208	50	
VLEP	ITA	83	20	208	50	
RD	LTU	83	20	208	50	
NDS/NDSCh	POL	83		200		
TLV	ROU	83	20	208	50	
MV	SVN	83	20	208	50	PELLE
WEL	GBR	208	50	416	100	PELLE
OEL	EU	83	20	208	50	
TLV-ACGIH		82	20	307	75	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	8,27	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,83	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,5	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	275	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,3	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	4,2 mg/kg				
Inalazione	115,2 mg/m3			14,7 mg/m3	208 mg/m3	208 mg/m3	83 mg/m3	83 mg/m3
Dermica			VND	4,2 mg/kg			VND	11,8 mg/kg

EPTANO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	1668	400	2085	500	

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

TLV	GRC	2000	500	2000	500	
GVI/KGVI	HRV	2085	500			PELLE
VLEP	ITA	2085	500			
RD	LTU	2085	500	3128	750	
NDS/NDSCh	POL	1200		2000		
TLV	ROU	2085	500			
MV	SVN	2085	500	2085	500	
WEL	GBR	2085	500			
OEL	EU	2085	500			
TLV-ACGIH		1639	400	2049	500	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				149 mg/kg bw/d				
Inalazione				447 mg/kg				2085 mg/kg
Dermica				149 mg/kg bw/d				300 mg/kg bw/d

N-ESANO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	72	20			
TLV	GRC	72	20			
GVI/KGVI	HRV	72	20			PELLE
VLEP	ITA	72	20			
RD	LTU	72	20			
NDS/NDSCh	POL	72				PELLE
TLV	ROU	72	20			
MV	SVN	72	20	576	160	
WEL	GBR	72	20			
OEL	EU	72	20			
TLV-ACGIH		176	50			PELLE

1H-IMIDAZOLO-1-ETANOLO,4,5-DIIDRO-2-NOR-TALLOLIO ALCIL DERIVATI

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,000084	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,000008	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,055	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,005	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,8	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,011	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione								1,4 mg/m3
Dermica								0,2 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

TOLUENE

Componenti con valori limiti biologici: IBE (Italia) (Segue da pagina 13) (IBE: Biological Exposure Indices (BEI)) = 0,02 mg/l Matrice: sangue Momento del prelievo: a prima ultimo turno settimana lavorativa Indicatore biologico di esposizione: toluene 0,03 mg/l Matrice: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico di esposizione: toluene 0,3 mg/g creatinina Matrice: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico di esposizione: o-cresolo.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Nessun PNEC disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Controlli tecnici idonei: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale Misure igieniche: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Raccomandato: Occhiali di protezione che assicurano un perfetto posizionamento sul viso.

Protezione delle mani: : Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374)

idrocarburi aromatici (lettera codice F)

I materiali seguenti, possono fornire un'adeguata protezione chimica: Fluoroelastomero (Spessore del materiale consigliato: \approx 0,3 mm; Tempo di permeazione: >480 min)

Guanti in PVA (Spessore del materiale consigliato: \approx 0,3 mm; Tempo di permeazione: >480 min)

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Guanti adatti: Gomma butilica (Spessore del materiale consigliato: \approx 0,70 mm; Tempo di permeazione: >10 min) Guanti in neoprene (Spessore del materiale consigliato: \approx 0,75 mm; Tempo di permeazione: >10-20 min). Guanti in nitrile.

Guanti non adatti: Guanti in PVC; Gomma naturale (Latex); i guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza.

Dispositivo di protezione del corpo: Indossare adeguati indumenti di protezione per impedire l'esposizione attraverso la pelle

Stivali. antistatico.

Protezione respiratoria: Indossare una maschera intera certificata EN 136 con filtro antigas tipo A (colore identificativo marrone).

Filtro A (conforme allo standard EN14378)

Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

TOLUENE

Maschera protettiva: Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore. Filtro A/P2

ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro

Controlli tecnici idonei: Adeguata

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

Garantire una buona ventilazione anche a livello dei pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

Misure di protezione individuale I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro.

La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi

Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati

Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati

Protezione respiratoria: Indossare una maschera intera certificata EN 136 con filtro antigas tipo A (colore identificativo marrone) certificato secondo la EN 14387.

Nei casi in cui gli apparecchi filtranti non siano idonei (es.: alte concentrazioni di particelle aerosospese, tenore di ossigeno inferiore al 17% in volume, concentrazione della sostanza sconosciuta o superiore ai limiti di utilizzo degli apparecchi filtranti indicati dal fornitore, presenza nell'aria ambiente di altri contaminanti, ecc.) utilizzare un apparecchio per la protezione respiratoria isolante (ARI) ad adduzione d'aria certificato EN 14594 o EN 14593-1 o apparecchio per la protezione respiratoria isolante autonomo a circuito chiuso certificato EN 145 o a circuito aperto ad aria compressa certificato EN 137. Tenere comunque a disposizione un autorespiratore o altro respiratore isolante pronto per l'uso in caso di emergenza (es.: rilascio accidentale della sostanza).
Protezione delle

mani: Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione

I materiali seguenti, possono fornire un'adeguata protezione chimica: Fluoroelastomero (Spessore del materiale consigliato: \approx 0,3 mm; Tempo di permeazione: $>>$ 480 min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Altro Se il rilascio di prodotti chimici liquidi è possibile o prevedibile, indossare una tuta protettiva certificata EN 14605 contro prodotti chimici liquidi, con collegamenti a tenuta di liquido.

Indossare indumenti di protezione resistenti alla fiamma (secondo EN ISO 11612) e dissipativi secondo EN 1149-5.

Indossare calzature di sicurezza resistenti agli agenti chimici (conformi EN 20345 e 13832).

Le calzature devono essere antistatiche.

Protezioni per gli occhi/volto: Se il contatto con vapori o aerosol è possibile o prevedibile (e comunque in caso di utilizzo simultaneo di apparecchi di protezione delle vie respiratorie), è preferibile indossare una maschera intera certificata EN 136 per una maggiore protezione del volto.

Pericoli termici Non sono disponibili altre informazioni.

Controlli dell'esposizione ambientale Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante

Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati.

N-BUTILE ACETATO

Osservare igiene stretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

Protezione respiratoria: Maschera antigas con filtro di tipo A. Ad alte concentrazioni di vapore/gas: autorespiratore.

Protezione delle mani: Guanti protettivi. materiali per indumenti protettivi (buona resistenza) Gomma butilica, alcool polivinilico, tetrafluoretilene.

materiali per indumenti protettivi (minore resistenza) Polietilene clorurata, poliuretano.

materiali per indumenti protettivi (scarsa resistenza)

Gomma naturale, neoprene, gomma nitrilica, polietilene, cloruro di polivinile, viton, neoprene/gomma naturale.

Protezioni per occhi: Occhiali di protezione a mascherina.

Protezione della pelle: Indumenti protettivi.

ACETONE

Controlli tecnici idonei Adeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro

Misure di protezione individuale I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro.

La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi

Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati

Protezione respiratoria: Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo AX o superiore.

Filtro AX (conforme allo standard EN14378)

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Sostituire quotidianamente il filtro della maschera

Protezione della pelle:

Protezione delle mani: Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374)

I materiali seguenti, possono fornire un'adeguata protezione chimica: Gomma butilica (Spessore del materiale consigliato: \approx 0,35 mm; Tempo di permeazione: $>$ 480 min)

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

L'idoneità e la durabilità di un guanto dipende dall'uso, p.es. la frequenza e la durata del contatto, la resistenza chimica del materiale del guanto, lo spessore del guanto, la destrezza.

Altro Indossare adeguati indumenti di protezione per impedire l'esposizione attraverso la pelle

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali

seguenti: Gomma naturale (Latex)

Gomma nitrilica Guanti in PVC Gomma fluorurata

Protezioni per gli occhi/volto: Occhiali protettivi (conforme allo standard EN 166)

Pericoli termici Non sono disponibili altre informazioni.

Controlli dell'esposizione ambientale Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante.

METILETILCHETONE

Controlli tecnici idonei: Poiché questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, è necessario utilizzare camere di processo, aerazione locale per estrazione o altre misure tecniche di controllo per mantenere l'esposizione dei lavoratori al di sotto dei limiti consigliati o normativi se l'uso genera polvere, fumi, gas, vapori o nebbia. Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione. Evitare l'inalazione dei vapori.

Protezioni per gli occhi/il volto: Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. EN 166

Protezione delle mani: Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 2 ore. Gomma butilica. spessore del guanto 0.64mm EN 374

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi antistatici in caso di rischi di accensione dovuti all'elettricità statica.

Misure d'igiene: Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti che si sono bagnati o hanno subito contaminazione. Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea. Utilizzare una crema per la pelle adeguata per prevenire la secchezza della pelle. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Protezione respiratoria: Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Filtro per gas, tipo A2. EN 136/140/145/143/149.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido viscoso	
Colore	nero	
Odore	Caratteristico di catrame	
Soglia olfattiva	8,02 mg/m ³	Sostanza:TOLUENE
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 80 °C	
Infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	2,6 % (v/v)	Sostanza:ACETONE
Limite superiore esplosività	13 % (v/v)	Sostanza:ACETONE
Punto di infiammabilità	-17 °C	
Temperatura di autoaccensione	245 °C	
pH	5	
Viscosità cinematica	11-15 sec Tempo di efflusso a 20° C, tazza Φ 4 mm DIN DIN 53211	Temperatura: 20 °C
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	3,16	Sostanza:XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
Tensione di vapore	7 kPa	Sostanza:XILENE (MISCELA DI ISOMERI) Temperatura: 20 °C

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

Densità e/o Densità relativa	0,95 kg/l
Densità di vapore relativa	>1
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	0,77	Nota:(Acetato di Butile = 1) Sostanza:XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
Solidi totali (250°C / 482°F)	60,00 %	
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	40,74 % - 387,03 g/litro	
VOC (carbonio volatile)	33,31 % - 316,44 g/litro	
Proprietà esplosive	Non esplosivo per l'assenza nei componenti di gruppi reattivi associati alle proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all' Allegato I, Parte 2.1.4.2 e 2, 1.4.3 del Regolamento CE n.1272/2008 (CLP)	
Proprietà ossidanti	Non ossidante per l'assenza nei componenti di gruppi reattivi associati alle proprietà ossidanti ai sensi delle disposizioni di cui all' Allegato I, Parte 2, art. 2.13.4 del reg. (CLP).	
Aspetto	Liquido Viscoso	
Idrosolubilità	Insolubile	
Liposolubilità	Nei comuni solventi organici	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività
10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

TOLUENE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR**N-BUTILE ACETATO**

Può essere incendiato da scintille. Gas/vapore può propagarsi raso suolo, possibilità accensione a distanza. Reazione acida.

ACETATO DI ETILE

Si decompone a contatto con: acqua,aria,luce.

ACETONE

Evitare il contatto con: alcali forti,sostanze ossidanti.

METILETILCHETONE

Reagisce con: metalli leggeri,forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Si decompone per effetto del calore.

STIRENE

Questo prodotto è stabile con un livello adeguato di inibitore TBC (minimo 10 ppm), ma è reattivo (instabile) senza.

ISOBUTILE METILE CHETONE

Reagisce violentemente con: metalli leggeri.Attacca diversi tipi di materie plastiche.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

TOLUENE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

N-BUTILE ACETATO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

METILETILCHETONE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

STIRENE

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acidi forti, acido nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con: aria.

TOLUENE

Reagisce violentemente con: sostanze ossidanti.

Reagisce violentemente con: acidi forti, agenti ossidanti.

N-BUTILE ACETATO

Evitare il contatto con: acidi, basi, sostanze ossidanti.

ACETATO DI ETILE

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti.

Può reagire violentemente con: acidi forti.

ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di fluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, triossido di cromo, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolfurico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolfurico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppo gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

METILETILCHETONE

Può formare perossidi con: aria, luce, agenti ossidanti forti. Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno, acido nitrico, acido solforico. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, triclorometano, alcali. Forma miscele esplosive con: aria.

ETILBENZENE

Reagisce violentemente con: forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con: aria.

STIRENE

Questo prodotto è stabile con un livello adeguato di inibitore TBC (minimo 10 ppm), ma è reattivo (instabile) senza

ISOBUTILE METILE CHETONE

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti. Forma perossidi con: aria. Forma miscele esplosive con: aria calda.

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere, fonti di calore, scariche elettrostatiche, superfici surriscaldate.

TOLUENE

Evitare l'esposizione a: calore, superfici surriscaldate, fonti di accensione, fonti di calore.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere, fonti di calore, scariche elettrostatiche, superfici surriscaldate.

N-BUTILE ACETATO

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

Può reagire pericolosamente se esposto a: scariche elettrostatiche, fiamme libere, umidità, calore.

ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

Evitare l'esposizione a: scariche elettrostatiche.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

METILETILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

Evitare l'esposizione a: fiamme libere.

STIRENE

Evitare l'esposizione a: fiamme libere, fonti di calore, scariche elettrostatiche.

ISOBUTILE METILE CHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Tenere lontano da: acidi forti, agenti ossidanti forti.

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR**TOLUENE**

Evitare il contatto con: sostanze ossidanti.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Evitare il contatto con: sostanze ossidanti.

N-BUTILE ACETATO

Evitare il contatto con: acidi forti,basi forti,sostanze ossidanti.

Scioglie diverse materie plastiche °C

ACETATO DI ETILE

Incompatibile con: acidi,basi,forti ossidanti,alluminio,nitrati,acido clorosolforico.Materiali non compatibili: materie plastiche.

ACETONE

Incompatibile con: basi,sostanze ossidanti.

METILETILCHETONE

Incompatibile con: forti ossidanti,acidi inorganici,ammoniaca,rame,cloroformio.

STIRENE

Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti,acidi forti,alcali forti,gomme naturali.

ISOBUTILE METILE CHETONE

Incompatibile con: sostanze ossidanti,sostanze riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Per decomposizione sviluppa: ossidi di carbonio,vapori irritanti.

N-BUTILE ACETATO

Sviluppa: anidride carbonica,monossido di carbonio.

ACETATO DI ETILE

Scaldato a decomposizione emette: anidride carbonica,monossido di carbonio.

ACETONE

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

Può sviluppare: chetene, sostanze irritanti. Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.

METILETILCHETONE

Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.

ETILBENZENE

Può sviluppare: metano, stirene, idrogeno, etano.

STIRENE

Può sviluppare: ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

TOLUENE

Orale	NOAEL:	625	mg/kg/bw/d	(human)
Per inalazione	NOAEC:	98 mg/m ³ (human).		

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

N-BUTILE ACETATO

Principali sintomi

Vertigini, narcosi, Tosse, nausea, vomito, mal di testa, Stato d'incoscienza, Respiro affannoso.

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione ripetuta L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Altri effetti avversi

Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione.

METILETILCHETONE

Inalazione: Il vapore può irritare le vie respiratorie/i polmoni. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Ingestione: Può provocare dolori addominali o vomito. Può provocare nausea, cefalea, vertigini e intossicazione

Contatto con la pelle: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi: Irritante per gli occhi.

STIRENE

La tossicità acuta per inalazione a 1000 ppm interessa il sistema nervoso centrale con cefalee, vertigini e difficoltà di coordinamento; irritazione delle mucose degli occhi e delle vie respiratorie si hanno a 500 ppm. L'esposizione cronica dà depressione del S.N.C. e periferico con perdita di memoria, cefalee e sonnolenza a partire da 20 ppm; disordini digestivi con nausea e perdita d'appetito; irritazione delle vie respiratorie con bronchiti croniche; dermatosi.

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LC-50 (STIRENE ; Nr. CAS : 100-42-5) Via di assunzione : per via inalatoria Specie per il test : ratto Valore : 11,8 mg/l Per. del test : 4 h

Specificazione : LD-50 (STIRENE ; Nr. CAS : 100-42-5) Via di assunzione : per via orale Specie per il test : ratto Valore : 5000 mg/kg

Specificazione : LD-50 (STIRENE ; Nr. CAS : 100-42-5) Via di assunzione : Dermico Specie per il test : Ratto Valore : > 2000 mg/kg

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

Irritabilità primaria Sulla pelle: irritante Sugli occhi : irritante.

Sensibilizzazione Non sensibilizzante.

Tossicità da subacuta / cronica Questa sostanza presenta lieve tossicità acuta, se somministrata per via orale. L'ingestione può causare senso di malessere e irritazione del tratto gastrointestinale, conseguenze polmonari e renali e depressione del SNC (affaticamento, vertigini, perdita di concentrazione, con perdita dei sensi, coma e decesso nei casi di grave sovraesposizione). L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica fatale.

Può aumentare la sensibilità cardiaca alle catecolamine endogene, determinando sensibilizzazione cardiaca potenzialmente letale.

Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori per la riproduzione Lo stirene possiede dei potenziali genotossici in vitro, che apparentemente riflettono la conversione in ossido di stirene. Non esiste alcuna prova, sulla base di dati disponibili sugli animali e sugli esseri umani, che lo stirene abbia un significativo potenziale mutageno/clastogeno in vivo. L'inalazione cronica ha causato iperplasia e fibrosi e una maggiore incidenza di tumori polmonari a tarda insorgenza nei topi, che si presume derivino da un meccanismo non genotossico. L'incidenza di tumori nei ratti non ha subito variazioni a seguito di esposizione per inalazione cronica. Non esiste alcuna prova che lo stirene abbia un potenziale cancerogeno significativo nell'uomo. Gli studi sulla tossicità sul sistema riproduttivo condotti sugli animali esposti tramite acqua potabile o inalazione hanno dimostrato che lo stirene non è selettivamente tossico per testicoli o per ovaie, e non si sono osservati effetti negativi sulla fertilità. Dagli studi condotti sugli animali risulta che lo stirene non è teratogeno, né si rileva fetotossicità a livelli di trattamento tossico in stato di sub-gravidanza. Non sono stati segnalati effetti selettivi durante lo sviluppo del sistema nervoso. È stato osservato un certo ritardo di sviluppo nei nascituri le cui madri sono state esposte a livelli di dosaggio elevati (500 ppm). Tuttavia questi risultati sono stati attribuiti a un calo ponderale dei nascituri, anziché a un effetto selettivo sulla progenie.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

TOLUENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

N-BUTILE ACETATO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

ETILBENZENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

N-ESANO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

TOLUENE

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può irritare le vie respiratorie.

Contatto con la pelle : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

Ingestione: Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle:sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, secchezza, screpolature

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Ingestione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito

Inalazione I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione delle vie respiratorie, tossire, nausea o vomito, mal di testa, sonnolenza/fatica capogiro/vertigini, incoscienza

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute: Subacuto NOAEL Orale Ratto: 600 mg/kg, 90 giorni

Cronico NOAEL Inalazione, Vapori: Ratto 1800 mg/m³ 12 mesi

Subacuto LOAEL Inalazione, Gas.: Ratto,Femminile: 353 ppm, 13 settimane

Generali: Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.

N-BUTILE ACETATO

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

ACETATO DI ETILE

effetti Cronic: ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA O RIPETUTA: Pelle rossa. Irritazione della pelle. Pizzicore. Eruzione cutanea/infiammazione. Modificazione della composizione del sangue. Perdita dell'appetito. Ipertrofia/lesione del fegato. Lesione dei reni.

ETILBENZENE

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

N-ESANO

L'azione tossica cronica riguarda il sistema nervoso centrale e periferico; questo è anche interessato da un effetto acuto. L'azione irritante si esplica su apparato respiratorio, congiuntive e cute.

Effetti interattivi**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR
TOLUENE

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

N-ESANO

Un'esposizione contemporanea al toluene o al metiletilchetone inibisce il metabolismo della sostanza e la formazione di 2,5-esanedione (INRS, 2008).

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Orale):	3523 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LC50 (Inalazione vapori):	27,571 mg/l/4h Ratto (Rat)
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

TOLUENE

LD50 (Orale):	5000 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Cutanea):	12667 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LC50 (Inalazione vapori):	25,7 mg/l/4h Ratto (Rat)

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

LD50 (Orale):	3492 mg/k Ratto femmina (Rat female)
LD50 (Cutanea):	> 3160 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LC50 (Inalazione vapori):	> 6193 mg/m ³ /4h Ratto (Rat)

N-BUTILE ACETATO

LD50 (Orale):	10760 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Cutanea):	> 14000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LC50 (Inalazione vapori):	23,4 mg/l/4h Ratto (rat)

ACETATO DI ETILE

LD50 (Orale):	5620 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Cutanea):	> 20000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LC50 (Inalazione vapori):	> 22,5 mg/l/6h Ratto (Rat)

ACETONE

LD50 (Orale):	5800 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Cutanea):	7400 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LC50 (Inalazione vapori):	76 mg/l/4h Ratto (Rat)

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR
MESITILENE

LD50 (Orale): 6000 mg/kg Rat
 LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rat

METILETILCHETONE

LD50 (Orale): 3460 mg/kg Ratto - Rat
 LD50 (Cutanea): 5000 mg/kg Coniglio - Rabbit
 LC50 (Inalazione vapori): > 7500 ppm Ratto - Rat

ETILBENZENE

LD50 (Orale): 3500 mg/kg Ratto (Rat)
 LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
 LC50 (Inalazione vapori): 17,2 mg/l/4h Ratto (Rat)

STIRENE

LD50 (Orale): 5000 mg/kg Ratto - Rat
 LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto (Rat)
 LC50 (Inalazione vapori): 11,8 mg/l/4h Ratto - Rat

ISOBUTILE METILE CHETONE

LD50 (Orale): 2080 mg/kg Rat
 LD50 (Cutanea): > 16000 mg/kg Rabbit
 LC50 (Inalazione vapori): 11 mg/l/4h

EPTANO

LD50 (Orale): 5000 mg/kg Ratto (Rat)
 LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
 LC50 (Inalazione vapori): 29,29 mg/l/4h Ratto (Rat)

N-ESANO

LD50 (Orale): 5000 mg/kg Rat
 LD50 (Cutanea): 3000 mg/kg Rabbit

1H-IMIDAZOLO-1-ETANOLO,4,5-DIIDRO-2-NOR-TALLOLIO ALCHIL DERIVATI

LD50 (Orale): 947 mg/kg Ratto (Rat)

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Tossicità acuta.

CL50 Inalazione Vapori Ratto: >6193 mg/m³ 4 ore

DL50 Cutaneo Coniglio: >3160 mg/kg -

DL50 Orale Ratto - Femminile: 3492 mg

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR**ACETATO DI ETILE**

Bassa tossicità acuta per via orale. Bassa tossicità acuta per via cutanea. Bassa tossicità acuta per via inalatoria.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Provoca irritazione cutanea.

TOLUENE

Provoca irritazione cutanea.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Irritazione/Corrosione: Pelle - Moderatamente irritante Coniglio PUNTEGGIO: - - -; Pelle - Eritema/Escara Coniglio PUNTEGGIO: 2,1

N-BUTILE ACETATO

Nessuna irritazione della pelle, Coniglio (OECD404).

ACETATO DI ETILE

Non classificato come irritante per la cute.

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Il contatto ripetuto può causare dermatiti.

METILETILCHETONE

Non irritante.

ISOBUTILE METILE CHETONE

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare infiammazioni cutanee e dermatiti in conseguenza delle proprietà sgrassanti del prodotto. Alte concentrazioni di fumi o polveri di prodotto possono eventualmente causare irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

Provoca grave irritazione oculare.

TOLUENE

Deboli effetti irritanti.

N-BUTILE ACETATO

Nessuna irritazione degli occhi , Coniglio (OECD405).

ACETATO DI ETILE

Irritante; categoria 2.

ACETONE

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: Eye Irrit. 2; H319
Provoca grave irritazione oculare.

METILETILCHETONE

Provoca grave irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ISOBUTILE METILE CHETONE

non sensibilizzante.

Sensibilizzazione respiratoria**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Non provoca sensibilizzazione.

Sensibilizzazione cutanea**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Non provoca sensibilizzazione.

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR**IDROCARBURI, C9, AROMATICI**

Sensibilizzazione: pelle, Porcellino d'India: Non provoca sensibilizzazione

N-BUTILE ACETATO

Topo e Porcellino d'India: Non sensibilizzante. (MEST; Maximisation Test; OECD 406).

ACETATO DI ETILE

Non classificato come sensibilizzante per la cute.

METILETILCHETONE

Non sensibilizzante. Test di Buehler - Cavia: Non sensibilizzante. OECD 406.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Mutagenicità: Esperimento: In vitro, Oggetto: Batteri: Negativo Esperimento: In vitro, Oggetto: Mammifero - Animale: Negativo Conclusione/Riepilogo : Non mutageno in una batteria standard di test tossicologici genetici.

N-BUTILE ACETATO

Salmonella typhimurium: Test di Ames negativo. CHL: negaivo (senza attivazione metanbolica) (OECD 473 aberrazione cromosomica).

ACETATO DI ETILE

Negativo Metodo: Equivalente all'OCSE 471 Substrato: Batteri (S. typhimurium) Valore sperimentale.

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METILETILCHETONE

Genotossicità in vitro: Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene. Test di reversione delle mutazioni batteriche: Negativo. Mutazione genica: Negativo. Aberrazione cromosomica: Negativo. Genotossicità in vivo: In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOLUENE

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999). L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METILETILCHETONE

Non vi sono prove che il prodotto possa provocare il cancro.

ETILBENZENE

Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).
Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

N-ESANO

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno"- (US EPA file on-line 2015).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere al feto

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

N-BUTILE ACETATO

NOAEC: 3615 mg/m3 (ratto maschio/femmina) (OECD416). LOAEC: 7230 mfg/m3. (ratto) (OECD 414).

ACETATO DI ETILE

NOAEC Equivalente all'OCSE 414: 73300 mg/m³ 1-19 giorni (gestazione, quotidiano) Ratto Cambiamenti istopatologici Generale

m,

NOAEL Equivalente all'OCSE 414: > 3600 mg/kg bw/giorno 8 - 14 giorni (gestazione, quotidiano): Topo Nessun effetto.

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR**IDROCARBURI, C9, AROMATICI**

Tossicità per l'apparato riproduttivo: Tossicità materna e Fertilità e Tossicità per lo sviluppo: Specie: Ratto: Risultato: Negativo Teratogenicità: Negativo - Inalazione, Ratto

ACETATO DI ETILE

NOAEL Equivalente all'OCSE 416: 26400 mg/kg bw/giorno 18 settimana/e Topo Maschio/femmina Nessun effetto Generale Read-across.

METILETILCHETONE

Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie**TOLUENE**

Sospettato di nuocere al feto. Via di esposizione : Inalazione.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

METILETILCHETONE

Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione.

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

Può provocare sonnolenza o vertigini

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

STOT Single Exp. 3 H335: Può irritare le vie respiratorie.

TOLUENE

Può provocare sonnolenza o vertigini.

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione singola): Categoria 3 Inalazione Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi Può provocare sonnolenza o vertigini: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: Organi bersaglio: Inalazione Irritazione respiratoria. Via di esposizione: Inalazione Può irritare le vie respiratorie Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: Organi bersaglio: Sistema nervoso. Via di esposizione: Inalazione.

N-BUTILE ACETATO

STOT Single Exp. 3 Può provocare sonnolenza o vertigini;

ACETATO DI ETILE

Orale NOAEL Equivalente all'OCSE 410: 900 mg/kg bw/giorno: Nessun effetto 90-92 giorno/giorni Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale. Inalazione

NOEC Equivalente all'OCSE 413: 350 ppm: Effetti generali 94 giorno/giorni Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale. Inalazione LOEC

Equivalente all'OCSE 413: 350 ppm: Irritazione nasale 94 giorno/giorni Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale. Basso rischio subcronico per via orale Basso rischio subcronico per via cutanea Basso rischio subcronico per via inalatoria.

ACETONE

STOT SE 3; H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

METILETILCHETONE

STOT Single, Exp.3 Può causare sonnolenza o vertigini.

ISOBUTILE METILE CHETONE

STOT SE 3 H335: Può irritare le vie respiratorie.

Organi bersaglio

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Sistema Respiratorio.

TOLUENE

Sistema nervoso centrale;

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Vie respiratorie.

N-BUTILE ACETATO

SISTEMA NERVOSO CENTRALE.

ACETATO DI ETILE

Può provocare sonnolenza o vertigini; Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale.

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

ACETONE
Effetti narcotici.

METILETILCHETONE
SISTEMA NERVOSO CENTRALE. EFFETTI NARCOTICI.

ISOBUTILE METILE CHETONE
Tratto Respiratorio

Via di esposizione

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
Inalazione.

TOLUENE
Inalazione.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI
Inalazione.

ACETATO DI ETILE
Inalazione.

ACETONE
INALAZIONE.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
STOT Rep. Exp. 2 H373: Può causare danni agli organi per esposizione prolungata e ripetuta

TOLUENE
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Ototossicità
Sistema nervoso centrale. Effetti neuropsicologici, Disfunzioni uditive ed effetti sulla visione dei colori.

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR**IDROCARBURI, C9, AROMATICI**

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione ripetuta): Non disponibile.

ACETONE

Orale: LOAEL 1700 mg/kg/bw/d (ratto)

Per inalazione : NOAEC: 22,5 mg/l (ratto)

METILETILCHETONE

Il contatto prolungato può provocare arrossamento, irritazione e disidratazione della pelle. NOAEL 5014 ppm, Inalazione, Ratto.

ISOBUTILE METILE CHETONE

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Organi bersaglio**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Organi uditivi.

TOLUENE

Ototossicità; Sistema nervoso centrale.

Via di esposizione**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Orale e Inalazione

TOLUENE

Inalazione.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE : Categoria 1.

TOLUENE

L'aspirazione direttamente attraverso la cavità orale o nasale, o

indirettamente a seguito di vomito, può avere effetti acuti gravi sui polmoni Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Pericolo di aspirazione: PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METILETILCHETONE

L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

tossicità
Acuto EC50 3,2 mg/l Dafnia 48 ore
Acuto CL50 9,2 mg/l Pesce 96 ore Conclusione/Riepilogo : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

STIRENE

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto. Non immettere nella canalizzazione e nel sistema idrico e non servirsi di pubblici depositi di rifiuti.

12.1. Tossicità

TOLUENE

EC50 (48h) 3,78 mg/l (Crostacei - Ceriodaphnia dubia)
EC50 (96h) 134 mg/l (Alghe - Chlamydomonas angulosa)
LC50 (96h) 5,5 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)
NOEC - 40 giorni 1,39 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)
NOEC - 7 giorni 0,74 mg/l (Crostacei - Ceriodaphnia dubia)
NOEC - 72 ore 10 mg/l (Alghe - Skeletonema costatum).

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Si presume che sia tossico per gli organismi acquatici. Può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

ACETATO DI ETILE

LC50, Pesci: Pimephales promelas, 96 h: 230 mg/l
Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici: pulce d'acqua Daphnia magna, 24 h: EC50: 3090 mg/l (24h); NOEC (21 d): 2.4 mg/l
Tossicità per le piante acquatiche: Desmodesmus subspicatus: NOEC (72h): > 100 mg/l
Tossicità ai batteri: Pseudomonas putida: EC3 (16h): 650 mg/l.

Conclusione: Inoffensivo per i pesci Poco nocivo per le alghe Poco nocivo per i batteri Inoffensivo per gli invertebrati

La stabilità della sostanza è pH-dipendente. Classificazione relativa all'ambiente: non applicabile.

ACETONE

Acuta eco-tossicità

Tossicità acquatica, Specie, Dose effettiva, Durata della esposizione

Tossicità ittica: Oncorhynchus mykiss (acqua dolce), LC50 5.540 mg/l, 96 h
Alburnus alburnus (alburnum) (acqua marina), LC50 11.000 mg/l, 96 h
Tossicità nelle daphnie, Daphnia pulex (pulce d'acqua) acqua dolce, EC50 8.800 mg/l, 48 h
Artemisia salina (acqua marina), EC50 2100 mg/l, 24 h
Tossicità nelle alghe, Microcystis aeruginosa (acqua dolce), NOEC 530 mg/l/8 giorni, 8 h
Prorocentrum minimum (acqua marina), NOEC 430 mg/l, 96 h
Tossicità batterica, fango attivo, EC12 1.000 mg/l, 30 minuti

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

Eco-tossicità sul tempo prolungato, Tossicità sul tempo prolungato negli organismi acquatici invertebrati: 28 giorni NOEC (Daphnia pulex (pulce d'acqua); riproduzione: 2.212 mg/l

Non sono disponibili dati sugli effetti a tempo prolungato nei pesci e nelle alghe. Gli effetti a tempo prolungato negli organismi acquatici non sono rilevanti a causa della rapida eliminazione nell'acqua.

METILETILCHETONE

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 hours: 2993 mg/L, Pimephales promelas (Vairone a testa grossa)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 hours: 308 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche ErC₅₀, 96 ore: 2029 mg/l,

STIRENE

Tossicità · Tossicità acquatica:

EC50 (48h) 4,7 mg/l (Daphnia Magna)

EC50 (72h) 4,9 mg/l Alga (Pseudokirchneriella subcapitata)

EC50 (96h) 4,02 mg/l Pesce Pimephales promelas)

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

LC50 - Pesci 9,2 mg/l/96h Pesce (Fish)

EC50 - Crostacei 3,2 mg/l/48h Daphnia

EPTANO

LC50 - Pesci 5,738 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei 1,5 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 4,338 mg/l/72h Algae

NOEC Cronica Pesci 1,284 mg/l

NOEC Cronica Crostacei 1 mg/l

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,97 mg/l

TOLUENE

LC50 - Pesci 5,5 mg/l/96h Oncorhynchus kisutch

EC50 - Crostacei 3,78 mg/l/48h Crostacei - Ceriodaphnia dubia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 12,5 mg/l/72h Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Pesci 1,39 mg/l Oncorhynchus kisutch - 40 giorni - 40 days

NOEC Cronica Crostacei 0,74 mg/l Daphnia magna 7 giorni -7 days

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 10 mg/l Skeletonema costatum

ETILBENZENE

LC50 - Pesci 4,2 mg/l Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei 3 mg/l Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 4,6 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

MESITILENE

LC50 - Pesci 12,52 mg/l/96h Carassius auratus

EC50 - Crostacei 6 mg/l/48h Daphnia magna

STIRENE

LC50 - Pesci 4,02 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei 4,7 mg/l/48h Daphnia Magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 4,9 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR
N-ESANO

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 9,285 mg/l/72h

ACETONE

LC50 - Pesci 5540 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss)

EC50 - Crostacei 8800 mg/l/48h Daphnia Magna

NOEC Cronica Crostacei 530 mg/l Microcystis aeruginosa

METILETILCHETONE

LC50 - Pesci 2993 mg/l Pimephales promelas

EC50 - Crostacei > 308 mg/l/48h Daphnia - Pesce (Fish): Leuciscus Doratus -

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

ISOBUTILE METILE CHETONE

LC50 - Pesci > 179 mg/l/96h Pesce (Fish) Brachydanio rerio

EC50 - Crostacei > 200 mg/l/48h Daphnia Magna

NOEC Cronica Crostacei 30 mg/l Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 146 mg/l/7d Lemna minor

ACETATO DI ETILE

LC50 - Pesci 230 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei 165 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h Alghe: Desmodesmus subspicatus

NOEC Cronica Pesci < 6,9 mg/l

NOEC Cronica Crostacei 2,4 mg/l Daphnia magna (21 d)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 1000 mg/l Desmodesmus subspicatus

N-BUTILE ACETATO

LC50 - Pesci 18 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei 44 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 647 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 200 mg/l Desmodesn+mus subspicatus

1H-IMIDAZOLO-1-ETANOLO,4,5-DIIDRO-2-NOR-TALLOLIO ALCHIL DERIVATI

LC50 - Pesci 0,63 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei 0,098 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,084 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità
TOLUENE

Rapidamente biodegradabile.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Biodegradazione: >60 % - Facilmente - 28 giorni

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR
N-BUTILE ACETATO

Facilmente biodegradabile nell'acqua: 83%(28d).

ACETATO DI ETILE

Biodegradazione in acqua: 69% test: durata 20 giorni Facilmente biodegradabile nell'acqua.

ACETONE

Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica, DT50, 19–

114 d (aria, degradazione indiretta foto-ossidante per reazione con radicali ossidril). Degradazione abiotica: non esistente (acqua, idrolisi).

Degradabilità biotica, 91 %/28 d (OECD 301B).

ThSB 84 %/5 d. (BOD5, APHA 219).

CSB: 2,21 gO₂/g

Il prodotto è facilmente e velocemente biodegradabile.

Comportamento nei depuratori

In fango attivo: 100 %/4 d (condizioni anaerobiche; apparecchiatura Warburg).

Rapidamente Biodegradabile.

METILETILCHETONE

Persistenza e degradabilità Il prodotto è facilmente biodegradabile Biodegradabilità in acqua: 98% in 28 giorni BOD: 76% DCO: 95% ThOD: 2,4 mg/l.

STIRENE

FBO (%ThOD)=70,9% 28 gg

ISOBUTILE METILE CHETONE

Facilmente biodegradabile.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Rapidamente degradabile

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Solubilità in acqua

100 - 1000 mg/l

Rapidamente degradabile

EPTANO

Solubilità in acqua

0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

TOLUENE

Rapidamente degradabile

ETILBENZENE

Solubilità in acqua

1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

MESITILENE

Solubilità in acqua

0,1 - 100 mg/l

NON rapidamente degradabile

STIRENE

Rapidamente degradabile

N-ESANO

Solubilità in acqua

0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

ACETONE

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

Rapidamente degradabile

METILETILCHETONE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

ISOBUTILE METILE CHETONE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

ACETATO DI ETILE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

N-BUTILE ACETATO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Ha basso potenziale di bioconcentrazione. In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione notevole in organismi.

In base al BCF si presume basso potenziale di bioaccumulo BCF: 29 (Fish)

TOLUENE

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi. BCF: 90.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

BCF: 10-2500 Potenziale: Alto

N-BUTILE ACETATO

Basso potenziale di bioaccumulazione (Log Kow < 4)

ACETATO DI ETILE

BCF: 30 (durata: 3 giorni su Leuciscus idus. Basso potenziale di bioaccumulazione (BCF < 500).

ACETONE

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi.

METILETILCHETONE

Potenziale di bioaccumulo: Il bioaccumulo è improbabile.

Coefficiente di ripartizione log Pow: 0.3

STIRENE

Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.

ISOBUTILE METILE CHETONE

Poco bioaccumulabile.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

BCF > 10

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12

BCF 25,9

EPTANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,5

BCF 552

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR
TOLUENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,73

BCF 90

ETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6

MESITILENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,42

STIRENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,96

N-ESANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4

BCF 501,187

ACETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,23

BCF 3

METILETILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

ISOBUTILE METILE CHETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,9

ACETATO DI ETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68

BCF 30

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3

BCF 15,3

12.4. Mobilità nel suolo
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Gli xileni sono mobili nel terreno e non si assorbono fortemente alla materia organica sebbene l'assorbimento aumenti con l'aumentare della materia organica. In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/ acqua si presume un basso potenziale di assorbimento e un'alta mobilità

Log Koc: < 3 (Log Koc =2,73)

TOLUENE

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/ acqua si presume un basso potenziale di assorbimento e un'alta mobilità.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria. Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.

N-BUTILE ACETATO

NON è PREVISTO adsorbimento nel suolo.

ACETATO DI ETILE

Basso potenziale di adsorbimento nel suolo.

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR
ACETONE

Mobile nel suolo

Coefficiente di assorbimento suolo Kd: 1,5 l/kg a 20 °C

METILETILCHETONE

Mobilità: Il prodotto è solubile in acqua.

STIRENE

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

ISOBUTILE METILE CHETONE

Adsorbimento debole

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73

EPTANO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,38

MESITILENE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,87

N-ESANO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,34

ISOBUTILE METILE CHETONE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,008

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

PBT: NO P: Non applicabile. B: No. T: Sì.

vP: Non applicabile. vB: No.

vPvB:

TOLUENE

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT e vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

P-B-T: No vP-vB-vT: No

N-BUTILE ACETATO

NO PBT NO vPvB

ACETATO DI ETILE

PBT: NO vPvB: NO.

ACETONE

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT e vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

METILETILCHETONE

PBT: NO vPvB: No.

ISOBUTILE METILE CHETONE

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

 In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Non sono previsti effetti nocivi.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, 1263

IATA:

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IMDG: PAINT RELATED MATERIAL

IATA: PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, II

IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:	Disposizione speciale: 163, 367, 640D, 650 EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Punto 48 TOLUENE Reg.
REACH: 01-
2119471310-51-
XXXX

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Primer fissanti.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	15,70 %
TAB. D	27,00 %
TAB. D	07,55 %

D.lgs 161/2006 (COV): PER USO PROFESSIONALE. Primer fissante Valore limite di COV: 750 g/l Contenuto massimo di COV: 750 g/l.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

TOLUENE

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

N-BUTILE ACETATO

ACETATO DI ETILE

ACETONE

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

METILETILCHETONE

ISOBUTILE METILE CHETONE

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.

Scenari Espositivi

Sostanza	XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
Titolo Scenario	XILENI
Revisione n.	2
File	IT_XILOLOP_2.pdf
Sostanza	TOLUENE
Titolo Scenario	TOLUENE
Revisione n.	2
File	IT_TOLUOLP_2.pdf
Sostanza	IDROCARBURI, C9, AROMATICI
Titolo Scenario	NAFTA SOLVENTE PETROLIO 100
Revisione n.	2
File	IT_NAFPE10_2.pdf
Sostanza	N-BUTILE ACETATO
Titolo Scenario	ACETATO DI BUTILE
Revisione n.	2
File	IT_ACBUTIL_2.pdf
Sostanza	ACETATO DI ETILE
Titolo Scenario	ACETATO DI ETILE
Revisione n.	2
File	IT_ACETIL_2.pdf
Sostanza	ACETONE
Titolo Scenario	ACETONE
Revisione n.	2
File	IT_ACETONE_2.pdf
Sostanza	METILETILCHETONE
Titolo Scenario	MEK - METILETILCHETONE
Revisione n.	2
File	IT_METETCH_1.pdf
Sostanza	STIRENE
Titolo Scenario	STIROLO MONOMERO
Revisione n.	2
File	IT_STIRMON_1.pdf
Sostanza	ISOBUTILE METILE CHETONE
Titolo Scenario	MIBK - METILISOBUTILCHETONE
Revisione n.	2

IRICATR5 - CATRAMINA - IMPERMEABILIZZANTE - IRISCOLOR

File

IT_METISCH_1.pdf